

(Porto Storico – conclusi nell'Aprile 2006)

- Installazione di un pontile frangiflutti sul Pennello di Bonaria

(Porto Storico – conclusi nel Maggio 2006)

- Realizzazione di un fabbricato sul Molo Sabaudo destinato a servizi igienici per i passeggeri e gli operatori portuali

(Porto Storico – appaltati nel Maggio 2006)

- Realizzazione delle nuove corsie di imbarco sul Molo Sabaudo

(Porto Storico – conclusi nel Giugno 2006)

- Manutenzione straordinaria della pavimentazione sul Molo Sabaudo e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale

(Porto Storico – conclusi nel Giugno 2006)

- Demolizione del vecchio molo foraneo di ponente

(Porto Storico – conclusi nel Luglio 2006)

- Adeguamento tecnico funzionale del dente d'attracco per navi Ro Ro alla radice dello sporgente Rinascita

(Porto Storico – conclusi nell'Agosto 2006)

- Bonifica delle aree prospicienti il canale industriale nella zona ovest del porto storico di Cagliari *(Porto Storico – conclusi nell'Agosto 2006)*

- Completamento del parcheggio semirimorchi in zona Sa Perdixedda – 2° fase *(Porto Storico – conclusi nel Settembre 2006)*

- Lavori di approfondimento del canale d'accesso a – 18 mt. e dell'avamposto e del bacino operativo a – 16 mt. nel Porto Canale di Cagliari *(Porto Canale – conclusi nell'Ottobre 2006)*

- Prolungamento di 120 mt. del Molo Sabaudo, realizzazione del dente di attracco sul lato ovest dello stesso e consolidamento statico della banchina Riva di Ponente *(Porto Storico – appaltati nel Maggio 2004)*

- Realizzazione di una struttura polivalente a servizio del Terminal Crociere (*Porto Storico – appaltati nel Febbraio 2006*)
- Manutenzione straordinaria ed ampliamento impianto idrico portuale
(*Porto Storico – appaltati nel Marzo 2006*)
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione della darsena del Porto di Cagliari (*Porto Storico – appaltati nel Marzo 2006*)
- Realizzazione passeggiata a mare in direzione Su Siccu
(*Porto Storico – appaltati nel Luglio 2006*)
- Demolizione vecchio mercato ittico e pavimentazione delle aree prospicienti (*Porto Storico – appaltati nell'Agosto 2006*)
- Ripristino dell'originaria efficienza strutturale del Molo Dogana
(*Porto Storico – appaltati nel Dicembre 2006*)

Sono state, inoltre, avviate le procedure di affidamento, secondo le norme vigenti, per i seguenti interventi:

- Riqualificazione del Molo di S. Elmo (*Porto Storico*)
- Manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale lungo la Calata Mercedari in località Su Siccu (*Porto Storico*)
- Manutenzione dei fondali prospicienti il Molo Ichnusa (*Porto Storico*)
- Installazione dei segnalamenti marittimi nel Porto Canale - 2° fase
(*Porto Canale*)
- Banchinamento di 500 mt. del lato sud – ovest del bacino di evoluzione del Porto Canale - 1° fase (*Porto Canale*)
- Adeguamento varco n.10 del porto di Cagliari (*Porto Storico*)
- Interventi di security portuale – estensione sistema di controllo TVCC
- Ampliamento e potenziamento dell'illuminazione portuale (*Porto Storico*)

Altri interventi risultano progettati ed è stato avviato l'iter autorizzativo:

- Realizzazione del dente di attracco sul lato est del Molo Sabaudo
(*Porto Storico*)
- Realizzazione di una darsena pescherecci nella zona ovest del Porto di Cagliari (*Porto Storico*)
- Ripristino efficienza strutturale del dente di attracco sul Molo Sanità
(*Porto Storico*)
- Completamento del banchinamento di mt.500 del lato sud – ovest del Porto Canale – 2° LOTTO (*Porto Canale*)
- Nuovi banchinamenti per il prolungamento di 480 mt. della banchina di levante del porto canale (*Porto Canale*)
- Infrastrutturazione dell'avamposto di levante del porto canale per lo svolgimento dell'attività cantieristica (*Porto Canale*)
- Nuovi banchinamenti nell'avamposto di ponente per l'ormeggio delle navi Ro Ro (*Porto Canale*)
- Realizzazione di una darsena per imbarcazioni di servizio in località Porto Foxi (*Porto Foxi*)

Gli obiettivi ed i compiti attribuiti alle Autorità portuali dalla legge 28.01.1994, n.84, e s.m.i., hanno consentito al porto di Cagliari una crescita ed una importanza strategica mai conosciuta prima. I volumi di traffico, nell'arco di dieci anni, sono passati dalle 4.079, del 1996, alle 6.248 navi del 2006. E' triplicato il traffico delle merci varie dalle 3.803.758 tonnellate alle 10.100.948 tonnellate del 2006, mentre la movimentazione e trasformazione dei prodotti petroliferi e chimici è passata dai 25.671.231 (1996) ai 26.033.123 di tonnellate del 2006.

La vera rivoluzione nei traffici si è verificata con l'apertura operativa del Porto Canale, fortemente voluta da questa Autorità Portuale. Il traffico di transhipment dei contenitori è stato di 726.100 Teus, nel 2006, mentre erano 24.450 nel 1996.

Nonostante il 2006 sia stato un anno difficile che ha visto cambiare in maniera consistente, a livello internazionale, lo scenario delle alleanze della principali linee di navigazione con impatti negativi sui traffici, il porto di Cagliari, a differenza di molti altri porti dedicati, ha visto crescere il volume dei traffici, rispetto all'anno 2005, del 9.6%.

Il traffico passeggeri, pur registrando nel decennio una flessione dovuta al mutato scenario dei trasporti, ha mantenuto una media di circa mille passeggeri al giorno, così come ha tenuto il traffico dei rotabili con 3.251.750 tonnellate di merci trasportate.

Tiene bene il traffico delle navi da crociera: il numero di croceristi è passato dai 9.413 del 1997, ai 24.072 del 2006, mentre il numero delle navi, che si era sempre mantenuto in circa 40 navi, registra un notevole incremento con 86 navi, già programmate per il 2007.

Il raddoppio del numero delle navi e di croceristi previsti scalare nel Porto di Cagliari fanno ben sperare per un futuro sempre più positivo nel settore e l'impegno profuso dall'Ente per rendere fruibile la banchina Ichnusa ed il molo Garau da antiche servitù, in aggiunta alla realizzazione del Terminal Crociere e alla puntuale e attenta attività promozionale portata avanti dall'Autorità Portuale, si sta rivelando un'intuizione felice e una scelta strategica per lo sviluppo generale del porto di Cagliari.

Certo ancora molto ci sarà da fare, ma l'autonomia finanziaria, attribuita a tali Enti dalla legge 27.12.2006, n.296 - Finanziaria 2007- consentirà all'Autorità Portuale di Cagliari di far crescere ancora lo scalo cagliaritano soddisfacendo le ulteriori richieste di intervento da parte degli operatori secondo le priorità che saranno individuate dagli strumenti programmatori.

La gestione dell'anno 2006, sulla base del bilancio di previsione assestato da due note di variazione, è rappresentata nel conto consuntivo che chiude con i seguenti risultati:

Disavanzo finanziario di competenza € 4.100.669,19 scaturito dalla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate nel rendiconto finanziario;

Avanzo economico € 5.041.079,94 quale differenza tra i componenti positivi e negativi del reddito;

Avanzo di amministrazione € 18.444.461,90 derivante dalla somma algebrica della situazione di cassa al 31.12.2006 e dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio, come da allegato 1 al documento contabile. L'Avanzo di Amministrazione così determinato deve tener conto delle somme vincolate per disposizione di legge o per rettifica di partite iscritte in bilancio e risulta disponibile per € 16.949.499,91.

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di amministrazione e contabilità, il conto consuntivo si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico. Allo stesso sono allegati la situazione amministrativa e la situazione dei residui attivi e passivi, con indicazione dell'anno di provenienza e del relativo capitolo.

Sono stati osservati i principi di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, al fine di assicurare una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Le voci di bilancio sono state valutate applicando i criteri generali della prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. I criteri di valutazione adottati sono quelli conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Sono state altresì osservate le disposizioni ed i vincoli normativi per il contenimento delle spese, introdotti dalla legge 311/04 e 266/05, rispettivamente finanziaria 2005 e 2006, e dal decreto legge 223/06 convertito in legge dalla legge del 04.08.2006, n. 248. Sono stati espressamente indicati i versamenti a favore del bilancio dello Stato, posti a carico del capitolo U 108030, come specificamente richiesto dall'art.1, c.49 della legge 266/05. Si segnala inoltre, che con nota n.8115 del 29.11.2006, questa Autorità ha trasmesso, al Ministero

dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dei Trasporti, la relazione sull'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 56 al 59 della legge 266/05 come previsto dal comma 61 della stessa legge.

Al bilancio sono allegate le tabelle richieste dal Ministero dei Trasporti con nota DINFR/1661 del 12 febbraio 2007, per la verifica del rispetto del limite di spesa del 2% - art.1, c.57, legge 311/2004 (finanziaria 2005)- e dei limiti di spesa di cui all'art.27 del D.L. 223/2006, convertito in legge dalla legge 248/06.

RENDICONTO FINANZIARIO

Dal rendiconto finanziario scaturisce un disavanzo di competenza pari a euro 4.100.669,19 che trova copertura, per il raggiungimento del pareggio di bilancio, nell'avanzo di amministrazione disponibile. Tale risultato, in linea con le previsioni di bilancio, deriva dagli impegni assunti per interventi in conto capitale, volti al graduale potenziamento e riqualificazione dell'ambito portuale. Infatti, nella parte corrente del rendiconto finanziario, titoli I e II delle entrate e titolo I delle spese, si è formato un avanzo di euro 1.709.704,24, mentre nella parte in conto capitale, titoli III, IV e V delle entrate e II e III delle spese, si è registrato un disavanzo di euro 5.810.373,43.

Rispetto alle previsioni, al netto delle partite di giro, sono state registrate maggiori entrate per complessivi € 559.018,98, ed economie di spesa per complessivi € 1.423.451,59.

Le maggiori entrate derivano principalmente dal titolo II, ed in particolare dai proventi patrimoniali, dal rilascio delle licenze d'impresa, e dal capitolo "entrate varie" a fronte dell'indennizzo pagato dal Comune di Sarroch per l'occupazione di aree demaniali portuali.

Le economie di spesa si sono formate principalmente nella parte corrente, € 1.207.221,76, ed in particolare alla categoria 1^ "Spese per gli Organi dell'Ente" per € 160.920,19, alla categoria 2^ "Spese per il personale dipendente" per € 202.089,42 e alla categoria 3^ "Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi" per € 343, 820,04 nonché per oneri tributari € 297.217,29. Non si è fatto ricorso al fondo di riserva.

I valori delle categorie di entrata e di spesa, anche in rapporto all'anno precedente, sono così riepilogati:

Entrate (competenza)	2005	2006
Correnti (Titoli I e II)	€ 5.503.880,03	€ 7.094.804,27
C/Capitale (Tit.III, IV e V)	€ 28.113.293,16	€ 1.776.493,12
Partite di giro (Tit. VI)	<u>€ 1.826.331,80</u>	<u>€ 2.387.260,26</u>
Totale entrate	€ 35.443.504,99	€ 11.258.557,65
Disavanzo finanziario	<u>€ 948.952,68</u>	<u>€ 4.100.669,19</u>
Totale a pareggio	<u>€ 36.392.457,67</u>	<u>€ 15.359.226,84</u>
Spese (competenza)	2005	2006
Correnti (Tit.I)	€ 4.477.781,58	€ 5.385.100,03
C/Capitale (Tit.II e III)	€ 30.088.344,29	€ 7.586.866,55
Partite di giro (Tit.IV)	<u>€ 1.826.331,80</u>	<u>€ 2.387.260,26</u>
Totale spese	<u>€ 36.392.457,67</u>	<u>€ 15.359.226,84</u>

ENTRATE

Nella parte corrente, titoli I e II, l'incidenza percentuale delle singole voci è risultata la seguente:

	%	V.Assoluto
Tasse Portuali	8	€ 566.648,92
Servizio traffico merci e Ro-Ro	6,4	€ 451.810,61

Servizi da traffico passeggeri	21	€ 1.494.443,97
Aree portuali e magazzini	0,8	€ 53.885,69
Proventi diversi	0,5	€ 35.554,27
Canoni affitto beni patrimoniali	0,3	€ 20.458,70
Canoni demaniali	51,8	€ 3.676.913,88
Interessi attivi su titoli, depositi, c/c e altri	0,8	€ 58.077,84
Recuperi e rimborsi	3,5	€ 246.984,02
Proventi derivanti da autorizzazioni e licenze	2,3	€ 162.808,14
Entrate varie ed eventuali	<u>4,6</u>	<u>€ 327.218,23</u>
Totale entrate correnti	100	€ 7.094.804,27

Le tasse portuali, Titolo I “Entrate da trasferimenti correnti” capitolo E101030 , sono cresciute rispetto all'anno precedente in valore assoluto di € 314.268,70, + 125%, incrementando di tre punti percentuali l'incidenza sulle entrate correnti. Tali tasse sono versate dalla Agenzia delle Dogane che le ha riscosse sulle merci sbarcate ed imbarcate nel porto di Cagliari, con l'esclusione di quelle sui prodotti petroliferi movimentati nel terminal di Sarroch.

Al titolo II “Altre entrate” sono iscritti i proventi a fronte dei servizi resi dall'Autorità Portuale, i redditi e proventi patrimoniali, le poste correttive e compensative e le altre entrate residuali di parte corrente.

I proventi da traffico ro-ro, accertati al capitolo E201010 hanno determinato diritti per complessivi € 451.810,61, di cui € 44.459,27 quale contributo alle spese di security.

Al Capitolo E201020 “Proventi traffico passeggeri” è stata accertata la somma di € 1.494.443,97. Tali proventi comprendono i diritti riscossi sui passeggeri, e mezzi al seguito, delle navi di linea, nonché sui passeggeri delle navi da crociera. Anche tali proventi comprendono i diritti, introdotti con delibera del Presidente n. 410 del 17.10.05 a decorrere dal 1^ novembre 2005, pari a complessivi € 682.216,64 a contributo delle spese di security.

I proventi magazzini ed aree portuali, capitolo E201030, fatturati per complessivi € 53.885,69, riguardano gli introiti derivanti dalle aree della Via Roma e del Molo Ichnusa, adibite a parcheggi a pagamento, ed affidate a seguito di pubblica gara.

I proventi diversi, iscritti al capitolo E201040 per complessivi € 35.554,27, derivano principalmente dall'utilizzo della pesa portuale.

Al capitolo E202010, i canoni di affitto dei beni patrimoniali dell'Ente, sono stati pari a € 20.458,70.

Tra i redditi e proventi patrimoniali, categoria 2^ del titolo II, sono stati registrati canoni demaniali per complessivi € 3.676.913,88, con un incremento di € 136.913,88 rispetto alle previsioni.

I canoni sulle nuove concessioni e su quelle in scadenza, sono stati calcolati secondo i criteri e le misure individuate con la delibera n.243 del 10.12.2004, adottata a seguito del parere espresso dal Comitato Portuale nella seduta del 21.10.2004, mentre per le quelle in corso di validità sulla base delle tariffe stabilite dai Decreti Ministeriali in base alle diverse fattispecie concessorie:

- D.M. 343/98 per le concessioni relative alla nautica da diporto;
- D.M. 595/95, per le concessioni relative alla pesca, all'acquicoltura e alla cantieristica;
- D.M. 19.07.89 per le altre tipologie di concessioni.

Per le concessioni ad uso turistico ricreativo, invece, continuano ad essere applicate le tariffe di cui al D.M. 342/98, in quanto la legge 84/94 impedisce alle Autorità Portuali di applicare canoni sulle concessioni demaniali marittime per scopi turistico ricreativi, fatta eccezione per quelle relative ai porti turistici, in misura più elevata rispetto a quanto stabilito dalle Autorità Marittime per aree contigue concesse allo stesso fine.

Infine, con delibera n. 201 del 31.08.2004, sono stati fissati i canoni demaniali inerenti i nuovi box realizzati in Zona Riva di Ponente del Porto di Cagliari.

I canoni demaniali sono stati, inoltre, aggiornati tenendo conto dell'indice ISTAT del 2,85% fissato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28.11.2005.

Le concessioni più significative in termini di canoni sono relative a:

- concessioni rilasciate nel terminal di Sarroch, Saras e Polimeri Europa, per complessivi € 1.242.676,00;
- concessioni rilasciate alla società CICT, terminalista del Porto Canale, € 863.478,86;
- concessione a società terminalista porto canale, Feeder & Domestic Service, € 51.591,89;
- concessione rilasciata nelle aree di Macchiareddu per l'utilizzo del pontile e delle opere annesse per il mantenimento del deposito costiero degli olii minerali; Sindyal Spa, € 182.831,25;
- concessione per il mantenimento del magazzino compartimentale Enel Servizi Spa, in località S.Gilla, € 165.475,30;
- concessione rilasciata per il mantenimento nell'area di S.Gilla, di impianti, macchinari e infrastrutture per la produzione di energia elettrica alla Enel Produzione Spa, € 194.388,03.

Gli interessi attivi accertati al capitolo E202030 ammontano complessivamente a € 58.077,84, di cui € 4.242,29 lordi maturati sul conto fruttifero dell'Ente presso la Banca d'Italia, € 53.051,89 per interessi attivi sul pagamento di canoni di concessione e su recupero crediti, nonché € 783,66 per interessi riscossi sulle anticipazioni concesse al personale dipendente.

I recuperi e rimborsi diversi, iscritti al capitolo E203010 per complessivi € 246.984,02, riguardano principalmente il recupero dei consumi di acqua fatturata sulla base della lettura dei contatori installati presso i concessionari e secondo le tariffe ai cui alla delibera n. 93 del 12/12/2003, per il Porto Canale e la delibera n. 561 del 08/06/2006 per il Porto Storico.

Al capitolo E204010 “Proventi derivanti da autorizzazioni” l’importo di € 162.808,14 deriva dal rilascio delle autorizzazioni per l’esercizio delle operazioni e servizi portuali, ai sensi degli art.16 e 18 della legge 84/94, nonché ex art. 68 del Codice della Navigazione.

Le Ordinanze che regolamentano il rilascio di tali autorizzazioni sono: la n. 46/01, la n.63/03, e n. 72/03 per le operazioni e servizi portuali e la n. 54/02 per quelle ex art. 68 C.N.

Il numero degli iscritti. all’art. 68 del C.N è passato da 120 nel 2005 a 138 nel 2006.

Rispetto al 2005 sono rimaste invece invariate a n. 7 le licenze di impresa rilasciate per operazioni portuali e a 5 le licenze rilasciate per le attività connesse ai servizi portuali.

Al Capitolo E204020 “Entrate varie ed eventuali”, la somma iscritta di € 327.218,23, scaturisce da € 310.589,57 per l’indennizzo su occupazione di aree demaniali da parte del Comune di Sarroch, da € 13.278,66 per l’addebito agli utenti portuali delle penalità di mora sui ritardati pagamenti e da € 3.350,00 per il contributo versato dall’Associazione Agenti Marittimi per la partecipazione alla fiera di Miami Seatrade 2006.

Al capitolo E302020 “Cessione immobilizzazioni tecniche” è stato accertato l’importo di € 450,00 per la dismissione di un vecchio fotocopiatore.

Al capitolo E401020 “Contributi dello Stato per manutenzioni straordinarie delle parti comuni portuali”, è iscritta la somma di € 1.337.053,98, come dalla convenzione stipulata con il Genio Civile OO.MM. di Cagliari in data 10.08.2004, protocollo n. 4694, per il triennio 2004 – 2006.

E’ iscritto al capitolo E403020 il contributo di € 372.223,53, erogato dal Comune di Cagliari per il rifacimento della recinzione portuale, 2° lotto, di via riva di ponente.

Al titolo V sono iscritte le somme riscosse dall’Autorità Portuale per i depositi cauzionali ricevuti a vario titolo, per complessivi € 66.765,61.

Le entrate derivanti dalle partite di giro ammontano a complessivi € 2.387.260,26 e quadrano con le spese di analoga natura.

SPESE

La ripartizione delle spese correnti, Titolo I per categorie è risultata la seguente:

	%	V.Assoluto
Spese per gli organi dell'Ente	6,2	€ 335.579,81
Oneri per il personale in servizio	36,3	€ 1.951.910,58
Spese p/acquisto beni e servizi	44,6	€ 2.401.932,22
Trasferimenti passivi	==	€ ==
Oneri finanziari	0,1	€ 3.137,89
Oneri Tributari	0,2	€ 12.782,71
Poste correttive e compensative di entrate correnti	2,2	€ 119.978,40
Spese non classificabili in altre voci	<u>10,4</u>	<u>€ 559.778,42</u>
Totale	100	€ 5.385.100,03

Le spese per gli organi dell'Ente, categoria 1^ del titolo I, sono state pari a € 335.579,81. Tale importo comprende le indennità e i rimborsi al Presidente, al Collegio dei Revisori, le spese per il Comitato Portuale, la Commissione Consultiva e Commissioni varie. Sugli emolumenti ed indennità erogate è stata effettuata la riduzione del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30.09.2005, ai sensi della legge finanziaria 2006. Gli importi trattenuti sono stati accantonati al capitolo U108030 per il versamento al fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'art.59, comma 44, della legge 27.12.1997, n.449, come disposto dall'art.1, c.63 della stessa legge finanziaria.